



# 1984

**Estratti dal testo di G.Orwell  
(che potrebbe essere scritto oggi)**

<http://www.bengio.net/wordpress/>





**...Al futuro o al passato, a un tempo in cui il pensiero è libero, quando gli uomini sono differenti l'uno dall'altro e non vivono soli.... a un tempo in cui esiste la verità e quel che è fatto non può essere disfatto: dall'età del livellamento, dall'età della solitudine, dall'età del Grande Fratello, dall'età del bispensiero....tanti saluti. (pag30)**







**Fino a che non  
diventeranno  
coscienti del loro  
potere, non saranno  
mai capaci di  
ribellarsi, e fino a  
che non si saranno  
liberati, non  
diventeranno mai  
coscienti del loro  
potere. (pag.72)**






**Giorno e notte il teleschermo riempiva le orecchie di statistiche che dimostravano come il popolo ora avesse cibo migliore, vestiti migliori, case migliori... come la gente vivesse più a lungo, lavorasse di meno, fosse più alta, più sana, più forte, più felice, più intelligente, più educata, più colta che la gente di cinquant'anni prima. Non una sola parola si poteva provare o refutare. (pag.76)**







**LA GUERRA E' PACE  
LA LIBERTA' E' SCHIAVITU'  
L'IGNORANZA E' FORZA  
(pag.105)**



**Lo scopo principale della guerra moderna (secondo i principi del bispensiero, questo scopo è simultaneamente riconosciuto e negato dalle menti dirigenti del Partito Interno) è di consumare i prodotti della macchina senza migliorare il generale livello di vita. (pag191)**





**Alla lunga, una società organizzata su basi gerarchiche era possibile soltanto sul fondamento della povertà e dell'ignoranza.(pag.192)**





**Nè importa che la guerra ci sia realmente, e dal momento che non è possibile, per nessuna delle parti, una vittoria decisiva, non importa nemmeno se la guerra va bene o va male. La sola cosa indispensabile è che esista tale stato di guerra. (pag194)**





**I due principali scopi del Partito sono costituiti: primo, dal conquistare e soggiogare l'intera superficie della terra; secondo dall'estinguere, una volta per tutte, ogni possibilità di pensiero indipendente. (pag.195)**







**Fintanto che le guerre potevano essere o perdute o vinte, nessuna classe dirigente avrebbe potuto permettersi il lusso di essere del tutto irresponsabile. Ma allorchè la guerra diventa letteralmente ininterrotta, cessa nel contempo di essere pericolosa. Quando la guerra è continua, non esiste quella che si chiama necessità militare. Il progresso tecnico può essere ignorato e anche i fatti più palpabili possono venir negati o trascurati. (pag.198)**







**"Chi controlla il passato, controlla il futuro; chi controlla il presente, controlla il passato" ripeté Winston, sottomesso. (pag.245)**







**.....Tu devi  
amare il Grande  
Fratello. Non  
basta obbedirlo,  
devi amarlo.  
(pag.280)**





**L'invenzione della stampa, tuttavia, rese più semplice il compito di manipolare l'opinione pubblica, e il cinematografo e la radio perfezionarono non poco tale tecnica e ne accrebbero le possibilità. Con l'invenzione e lo sviluppo della televisione, e il progresso tecnico che rese possibile di ricevere e trasmettere simultaneamente sullo stesso apparecchio, il concetto di vita privata si poteva considerare del tutto scomparso. (pag.284)**





**Ma nessun accrescimento della ricchezza, nessun addolcimento di sistemi di governo, nè alcuna riforma o rivoluzione, sono riusciti mai a portare innanzi di un millimetro il sogno dell'uguaglianza fra gli uomini. Dal punto di vista delle persone che abbiamo convenuto di chiamare Basse, nessun mutamento storico ha mai significato qualcosa di più che un cambiamento nei nomi dei padroni. (pag.201)**







**L'atmosfera sociale è quella di una città assediata, in cui il possesso d'un pezzo di carne di cavallo fa tutta la differenza fra la povertà e la ricchezza. E nello stesso tempo la consapevolezza d'essere in stato di guerra, e quindi del continuo pericolo che da essa deriva, fa parere del tutto naturale quel rimettere il potere in mano a una casta minore, e come una inevitabile condizione per sopravvivere. (pag193)**

